CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO DI BASILICATA

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Rionero in Vulture (PZ)

C. R. O. B.

85028 Rionero in Vulture (PZ) – Via Padre Pio,1 P. IVA. 01323150761 C.F. 93002460769- Tel. 0972-726111 Fax 0972-723509

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N° 1 POSTO DI DIRIGENTE MEDICO – RUOLO SANITARIO – PROFILO PROFESSIONALE MEDICI (RISCHIO CLINICO)- DISCIPLINA DI IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA O DI MEDICINA LEGALE.

In esecuzione della deliberazione n° 637 del 19/11/2010 è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura del posto sopra indicato presso l'IRCCS\CROB di Rionero in Vulture.

Il trattamento giuridico ed economico è quello risultante dai Contratti collettivi nazionali di lavoro della dirigenza medica.

Requisiti per l'ammissione.
Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande:

Requisiti generali:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'IRCCS\CROB di Rionero in Vulture, prima dell'immissione in servizio.

Requisiti specifici:

c) Laurea in Medicina e Chirurgia.

d) Specializzazione nelle discipline oggetto del concorso ovvero in discipline equipollenti od affini secondo le tabelle dei decreti ministeriali 30 e 31 gennaio 1998 (G.U. 14 febbraio 1998) e successive modifiche ed integrazioni. E' esentato da questo requisito il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 presso le aziende U.S.L. ed ospedaliere nelle medesime discipline del concorso,

e) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.
La partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

AVVERTENZA:
E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della legge 10 febbraio 1991, n. 125. La partecipazione al concorso è consentita, dunque, ai candidati dell'uno e dell'altro sesso, che siano in possesso dei requisiti prescritti. Al riguardo ai sensi dell'art. 4, comma 3, della Legge n° 125/91, si specifica che il termine "candidati", usato nel testo va sempre inteso nel senso innanzi specificato, e, quindi, riferito agli aspiranti "dell'uno e dell'altro sesso".

Ai sensi del Decreto Leg.vo n. 215/01, art. 18, comma 6 e 7, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle FF.AA. che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Modalità e termini per la presentazione delle domande.

Per partecipare al presente concorso gli aspiranti dovranno produrre domanda, redatta su carta libera, diretta al Direttore Generale dell'IRCCS/CROB, Via Padre Pio, 1, 85028 Rionero in Vulture (PZ), a pena di decadenza, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano utilmente prodotte le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Saranno escluse le domande di partecipazione al presente concorso trasmesse a mezzo posta ordinaria. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, entro il suddetto termine perentorio ed al suddetto indirizzo, ove riceveranno apposita ricevuta. La consegna a mano delle domande è consentita dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle ore 12.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio: la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità devono dichiarare nella domanda, redatta come da schema allegato:

a) Cognome e nome;

b) La data, il luogo di nascita e la residenza;

c) Il possesso della cittadinanza Italiana o equivalente;

d) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) Le eventuali condanne penali riportate;

f) Il possesso dei titoli di studio e degli altri requisiti generali e specifici indicati per l'ammissione al presente bando;

g) I servizi prestati come dipendenti presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) Il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione;

i) Il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina in caso di parità di punteggio;

L'Istituto non si assume responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio, nè per disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
I beneficiari della legge 5 febbraio 1992, n° 104 e dell'art. 16 comma 1, della legge 12 marzo 1999, n° 68 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonchè l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
La domanda deve essere firmata. La mancanza della firma, o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dal concorso.
La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dalla legge n° 196/2003, per lo svolgimento di tutte le procedure concorsuali.

Documentazione da allegare alla domanda.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai requisiti previsti per l'ammissione, ivi compreso un *curriculum* formativo e professionale redatto su carta libera, datato e firmato e debitamente documentato, oltre che altri eventuali titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria. I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.).

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445.

La domanda di partecipazione al concorso ed i relativi documenti allegati, non sono soggetti all'imposta di bollo.

Autocertificazione.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica della firma:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: nei modi e nei casi tassativamente indicati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.), oppure
b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio; incarichi libero-professionali; attività di docenza, frequenza ai corsi di formazione, di aggiornamento; partecipazione a convegni, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni, ecc.).

Le dichiarazioni sostitutive da produrre sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.
In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/ tempo definito/ part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Si precisa che restano esclusi dall'autocertificazione, fra gli altri, i certificati medici e sanitari.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. E' inoltre possibile per il candidato autenticare nello stesso modo la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio.

Si rammenta, infine, che l'amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Alla domanda deve essere unito in duplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Commissione esaminatrice.

Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice sarà nominata secondo le modalità e nella composizione previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, ed in particolare dall'art. 25.

Il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice è pubblico. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 483/1997, si rende noto che il sorteggio avrà luogo alle ore 9,30 del primo lunedì successivo al termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi, presso l'Ospedale Oncologico Regionale di Rionero in Vulture (PZ).

Le operazioni di sorteggio, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopraindicato ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno nel medesimo luogo ed ora di ogni lunedì successivo fino al completamento delle estrazioni dei componenti.

La commissione dispone complessivamente , di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;
b) 80 punti per le prove d'esame:

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova scritta;
b) 30 punti per la prova pratica;
c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

1) titoli di carriera: punti 10;
2) titoli accademici e di studio: punti 3;
3) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
4) curriculum formativo e professionale: punti 4.

Prove d'esame.

La commissione esaminatrice sottoporrà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

a) Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti alle discipline messe a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerente alle discipline stesse;
b) Prova pratica:
- su tecniche e manualità peculiari delle discipline messe a concorso;
- la prova pratica deve essere comunque anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) Prova orale: sulle materie inerenti alle discipline a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica, e l'ammissione alla prova successiva, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale, e l'ammissione alla graduatoria di merito, è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa col punteggio di almeno 14/20.
I candidati ammessi saranno avvisati, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, del luogo e della data delle prove.

Graduatoria.

La commissione esaminatrice formula la graduatoria generale di merito dei candidati secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, determina sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli ai voti conseguiti nelle prove d'esame; in caso di parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994, purchè documentate.
Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti del concorso, li approva unitamente alla graduatoria generale che è immediatamente efficace. La graduatoria è pubblicata nel bollettino ufficiale della Regione Basilicata.
La graduatoria relativa al presente concorso rimarrà efficace per ventiquattro mesi dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito, e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

Adempimenti del vincitore.

Il vincitore del concorso sarà invitato dall'Istituto a produrre entro il termine indicato nella comunicazione scritta, per la stipulazione del contratto di lavoro individuale, i documenti e/o le certificazioni sostitutive degli stessi per l'assunzione, che saranno ivi elencati.
Scaduto inutilmente il suddetto termine per la presentazione dei documenti, l'Istituto comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.
Nel contratto di lavoro individuale sarà concordata di comune accordo la data di inizio del rapporto di lavoro che dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto.
Il rapporto di lavoro diverrà definitivo dopo il compimento favorevole del periodo di prova di mesi sei di effettivo servizio prestato.
Con la stipulazione del contratto individuale di lavoro, è implicita l'accettazione, senza riserva, di tutte le norme, ed in particolare di quelle previste nei contratti collettivi nazionali di lavoro, che

disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale del Servizio Sanitario Nazionale.
L'assunzione in servizio del vincitore potrà essere sospesa o ritardata in applicazione delle norme che stabiliscono il blocco delle assunzioni.

Varie

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia e, in particolare, al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483;
L'Istituto si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare od annullare il concorso, qualora a suo giudizio ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse concreto ed attuale.
I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi. I Candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro sei mesi dall'approvazione della graduatoria con spese a loro carico, la restituzione dei documenti presentati.
In caso di inutile decorso del termine stabilito, questo Istituto si riserva la facoltà di provvedere o meno alla conservazione dei predetti documenti.

Per eventuali informazioni e procurarsi copia del bando gli aspiranti potranno rivolgersi al servizio Concorsi dell'Ospedale di Rionero in Vulture – tel. 0972/726111/726320.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Rocco Alessandro G. MAGLIETTA